



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
STORIE DI CASA MIA 2017

SETTORE e Area di Intervento:
Settore: PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE
Area d'intervento: VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi generali

L'obiettivo generale del progetto risiede essenzialmente in un risveglio culturale del territorio .

Infatti, il progetto è un vero e proprio “contenitore” con caratteristiche come le risorse da potenziare e da renderle fruibili a tutti , beni da conoscere , catalogare e promuovere. Il potenziamento delle qualità positive, insite nella cultura di appartenenza del territorio, consente di attivare e promuovere nella gente il senso di appartenenza, il senso della cittadinanza attiva, unica vera risorsa cardine da risvegliare nelle coscienze di ognuno per poi giungere ad una serie di corollari a cui pervenire per avverare il riscatto culturale delle piccole realtà locali. A partire dalla riscoperta della cittadinanza attiva è possibile promuovere nuove sensibilità educative e formative, far crescere la rete sociale (attivandone risorse e potenzialità), migliorare le forme di comunicazione e la comunicazione stessa nel territorio, favorire la crescita e la strutturazione di luoghi aggregativi per giovani e meno giovani. In particolare, attraverso questo progetto, soprattutto con l'impiego dei volontari servizio civile, sarà possibile accrescere la coscienza della potenzialità del territorio e raggiungere un livello più alto di conoscenza dello stesso e dei beni culturali (sia materiali che immateriali) da parte della popolazione, ma soprattutto da parte dei giovani, attraverso strumenti che rendano visibili e fruibili i beni del territorio.

Scopo del progetto è promuovere i siti culturali maggiormente rilevanti del territorio, con azioni di incoming turistico-culturale, con la finalità generale di valorizzare tale patrimonio. In particolare si vuole facilitare e agevolare la fruizione di tali beni verso gli scolari, i giovani cittadini e i visitatori.

Con riferimento alla descrizione del contesto territoriale e settoriale, il progetto propone l'attivazione di un percorso sacro, e la rivalutazione del museo etno-antropologico e del borgo Rabato con l'avvio di azioni di marketing territoriale finalizzato allo studio di particolari offerte di turismo culturale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

OBIETTIVO SPECIFICO: A1) creazione del percorso sacro

A1.1) mappa dei beni sacri

- predispongono griglie e schede di rilevamento dati

<ul style="list-style-type: none"> • realizzano indagini a campione presso la popolazione di riferimento 	
A1.2) Elaborazione dei dati rilevati	
<ul style="list-style-type: none"> • informatizzano le informazioni raccolte • analizzano i dati 	
A1.3) Piano di realizzazione percorso sacro	
<ul style="list-style-type: none"> • partecipano agli incontri con l'olp e le altre risorse umane • elaborano il programma delle attività in base agli obiettivi • predispongono il calendario mensile ed annuale delle attività da realizzare 	
<u>OBIETTIVO SPECIFICO: B2)</u>	
Incrementare la promozione delle attività del museo	
Attività B2.1: creazione di una carta dei servizi del museo	
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla raccolta e selezione dei servizi forniti dal museo • Supporto alla identificazione dei luoghi fisici e virtuali per la diffusione della carta dei servizi • Supporto alla diffusione della carta dei servizi presso i luoghi identificati _Supporto alla diffusione della carta dei servizi presso le scuole del territorio 	
Attività B2.2: organizzazione di 1 incontro su storia e cultura nel museo	
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla raccolta e selezione del materiale per gli incontri • Supporto all'allestimento di uno spazio adeguato allo svolgimento dell'attività • Supporto all'identificazione dei luoghi fisici e virtuali per la promozione dell'attività • Supporto alla diffusione del materiale promozionale • Supporto alla realizzazione degli incontri 	
Attività B2.3: organizzazione di un'esposizione multimediale	
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'allestimento di uno spazio adeguato allo svolgimento dell'attività • Supporto all'identificazione dei luoghi fisici e virtuali per la promozione dell'attività • Supporto alla diffusione del materiale promozionale • Supporto all'allestimento delle mostre 	
<u>OBIETTIVO SPECIFICO: C3)</u> incrementare la promozione della manifestazione "Il presepe vivente"	
C3.1) ORGANIZZAZIONE DI UN CONCORSO FOTOGRAFICO	
<ul style="list-style-type: none"> • -supportano l'operatore turistico per la scelta della tematica; • supportano la giuria per la valutazione delle foto; • supporto all'allestimento della mostra delle foto vincitrici durante il presepe 	
<u>OBIETTIVO SPECIFICO: D2)</u> Creazione del percorso naturalistico	
D2.1) i pellegrini del vallone	
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla raccolta e selezione del materiale per le visite • Supporto all'allestimento di uno spazio adeguato allo svolgimento dell'attività • Supporto all'identificazione dei luoghi fisici e virtuali per la promozione dell'attività • Supporto alla diffusione del materiale promozionale • Supporto alla realizzazione degli incontri 	
D2.2) la miniera di zolfo	
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla raccolta e selezione del materiale per le visite • Supporto all'allestimento di uno spazio adeguato allo svolgimento dell'attività • Supporto all'identificazione dei luoghi fisici e virtuali per la promozione dell'attività 	

<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla diffusione del materiale promozionale • Supporto alla realizzazione degli incontri 	
<p>D2.3) la via francigena</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla raccolta e selezione del materiale per le visite • Supporto all'allestimento di uno spazio adeguato allo svolgimento dell'attività • Supporto all'identificazione dei luoghi fisici e virtuali per la promozione dell'attività • Supporto alla diffusione del materiale promozionale • Supporto alla realizzazione degli incontri 	
<p><i>OBIETTIVO SPECIFICO: E3)</i> Favorire la Costituzione di un tavolo di concertazione tra gli elementi sensibili della comunità, in ordine alla politica turistica e culturale all'organizzazione di eventi</p>	
<p><i>E3.1) realizzazione di un tavolo permanente con gli attori del territorio al fine di programmare iniziative comuni e partecipate</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> • reperimento soggetti da coinvolgere • Affiancamento reperimento contatti • supporto nell'organizzazione della rete • Supporto alla programmazione degli eventi • L'organizzazione della gestione degli eventi culturali legati alla promozione degli stessi beni 	
<p><i>E3.1) ANIMAZIONE SUL TERRITORIO</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> • supporto sull'identificazione delle reti esistenti 	
<p><i>E3.2) COMUNICAZIONE SUL TERRITORIO</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> • stabiliscono agenda • elaborano gli elementi informativi essenziali • selezionano i canali di diffusione e mezzi da utilizzare • elaborano il materiale informativo • realizzano la campagna individuata • organizzano incontri con i protagonisti della storia locale collaborano alla stesura delle politiche di marketing per migliorare la fruibilità dei servizi 	
<p><i>E3.3) FORMAZIONE DEGLI OPERATORI</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> • partecipano agli incontri con l'olp e le altre risorse umane • elaborano il programma delle attività in base agli obiettivi 	
<p><i>E3.4) CENSIMENTI DEI BENI</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> • raccolgono i materiali realizzati durante l'anno di sc; • relazionano sulle attività realizzate; • creano, diffondono e distribuiscono report conclusivi delle attività • predispongono feedback e questionari finali; 	

- diffondono i risultati raggiunti.

CRITERI DI SELEZIONE

1) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC

2) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

Confcooperative - NZ01170

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

3) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari:* 30

4) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

5) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

1. Senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto;
2. Puntualità e flessibilità oraria;
3. Fruizione dei giorni di permesso durante i giorni di chiusura della sede di attuazione e secondo le necessità della struttura;
4. Rispetto della privacy per tutto ciò che concerne le informazioni sensibili;
5. Disponibilità a guidare dei mezzi di trasporto degli enti;
6. Impiego saltuario in giorni festivi;
7. Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
8. Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
9. Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto

Pur non essendoci requisiti vincolanti per l'accesso alla selezione, saranno requisiti di preferenza le seguenti caratteristiche possedute dai candidati:

- patente B
- utilizzo del pacchetto office
- istruzione e competenze inerenti alle attività progettuali

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

1) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

7

2) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

7

3) Numero posti senza vitto e alloggio:

4) Numero posti con solo vitto:

0

<u>Denominazione Sede di attuazione e del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	V/VA SVA	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativo Responsabile Locale			
						Cognome e nome	Dev e fare il corso (sì-no)	Luogo e Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Luogo e Data di nascita	C.F.
COMUNE DI SUTERA 4	SUTERA (CALTANIISSETTA)	PIAZZA SANT'AGATA, 40	127590	7	7	GRIZZANTI ONOFRI O DIPRIMA MARIANA	NO	CALTANISSETTA, 09/08/1956 SUTERA, 15/11/1963	GRZNF56M09B429H DPRMNN63S55L016V	SPAMPINATO STEFANO	AGRIGENTO 29.11.1958	SPMSFN58S29AG089T

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

6) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

7) Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

8) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari, In merito all'acquisizione delle conoscenze da parte dei volontari, Confcooperative Sicilia, sede locale di ente accreditato di Confcooperative, rilascerà al termine del periodo di Servizio Civile – anche a seguito del modulo formativo specifico sul bilancio delle competenze (Modulo 11°) - apposita attestazione ai fini del curriculum vitae contenente le conoscenze utili alla crescita professionale sotto riportate:

A) RELAZIONALI

I volontari saranno impiegati per almeno il 60% del loro orario di servizio in attività assieme agli operatori nelle sedi di attuazione; in questo avranno la possibilità di:

- Apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- Conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti nel proprio centro;
- Apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo e una metodologia corretta (es. pregruppo, gruppo, post-gruppo, supervisioni, ecc);

- Relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio;
- Sviluppare la capacità di lavorare in team sulla base degli obiettivi generali e specifici che ispirano il presente progetto;
- Sviluppare la capacità di immedesimazione ed empatia, grazie al contatto costante con minori di diverse età, esigenze e problematiche;
- Sviluppare l'ascolto attivo;
- Acquisire una maggiore flessibilità nei rapporti interpersonali a seconda delle diverse tipologie di disabili con cui entra in contatto (l'attenzione ai bisogni del singolo sarà utile al volontario per imparare a modulare le proprie azioni e comunicazioni a seconda del soggetto con cui entra in contatto);
- Migliorare la capacità comunicativa, di comprensione ed espressione delle proprie emozioni

B) ORGANIZZATIVE

- Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera equipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto;
- Ai volontari verrà insegnato attraverso gli incontri con gli OLP o altri formatori cosa sono i piani di intervento personalizzati come vengono creati e gestiti, le verifiche successive;
- Per le attività di tempo libero collaboreranno con gli OLP per progettare e avviare attività ludico-ricreative rivolte all'utenza;
- Per le attività di socializzazione con territorio i volontari collaboreranno con gli OLP o altri operatori e potranno apprendere come progettare, organizzare e attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti d'incontro con la cittadinanza locale.

C) PROFESSIONALI E/O TECNICHE

- Acquisizione della capacità di elaborare, realizzare e monitorare progetti personalizzati e collettivi in favore di utenti svantaggiati e/o fragili (ai volontari verrà insegnato attraverso gli incontri con gli OLP o altri formatori cosa sono i piani di intervento personalizzati, come vengono creati e gestiti, le successive modifiche);
- Acquisizione della capacità di lavorare in rete, a stretto contatto con cooperative sociali, associazioni di volontariato, enti territoriali (scuole, comuni, Asl, Tribunale dei Minori...);
- Sviluppo della capacità di problem solving nelle situazioni di vita;
- Sviluppo della capacità di organizzazione del lavoro e delle attività da svolgere;
- Capacità di monitorare in itinere l'andamento dei progetti valutando la necessità di cambiamento in vita di un miglioramento continuo;
- Progettazione e realizzazione di attività ludico/ricreative rivolte all'utenza;
- Progettazione, organizzazione e attivazione di contatti con realtà presenti nel territorio per creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

D) ULTERIORI COMPETENZE

Grazie alla supervisione degli operatori esperti che i volontari affiancheranno, acquisiranno le seguenti competenze professionali e tecniche:

- Utilizzo della strumentazione tecnica d'ufficio: telefono, fax, archivi cartacei e virtuali;
- Utilizzo del personal computer, in particolare del sistema operativo Windows e del pacchetto Office;
- Conoscenza dei metodi e delle applicazioni dei piani personalizzati e delle principali norme in materia di assistenza socio-sanitaria;

- Conoscenza e utilizzo dei principali strumenti di misurazione e valutazione: test, questionari, colloqui;
- Competenze nell'ambito della mediazione familiare e delle tecniche di colloquio coi familiari;
- Uso dei piani di intervento personalizzato e dei rispettivi programmi informatici;
- Uso internet per aggiornamento data base, sito, ricerche a diverso tema (es. iniziative presenti sul territorio, mappatura risorse sul territorio et.);
- Uso strumenti tecnici durante le attività laboratoriali.

Il soggetto di natura privata **MESTIERI SICILIA Società Cooperativa** attesta le stesse conoscenze utili alla crescita professionale come sopra elencate indicate nella Convenzione allegata, acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile con l'attuazione del presente progetto (si veda Convenzione in allegato):

- progettazione e realizzazione di interventi di animazione culturale;
- capacità relazionali e di gestione di Uffici aperti al pubblico;
- capacità di ideazione, realizzazione e gestione di eventi, iniziative;
- capacità di raccolta documentale e relativa elaborazione per una ottimale gestione delle risorse culturali ed ambientali del territorio;
- conoscenze teoriche e pratiche utili a una comunicazione di successo delle tematiche culturali;
- sensibilità mediatica e le conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche;
- conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi informatici e sulle modalità operative Windows e office.
- utilizzo delle strumentazioni d'ufficio anche per classificazione e archiviazione documenti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

9) Contenuti della formazione:

La formazione specifica, nel percorso formativo di Confcooperative, ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto e descritte alla voce 8.

MODULI	CONTENUTO	FORMATORE	N. ORE
1° e 2° Modulo. "Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto". "Conoscenza dei bisogni del territorio di Sutera". "Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto"	I due incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul <u>contesto e sui diretti referenti</u> in cui si trova a svolgere il proprio servizio.	Mario Tona	12 ore
3° Modulo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"	Il volontario infatti è spesso impegnato nello svolgimento di attività pratiche che comportano inevitabilmente dei rischi. Questi devono essere valutati da parte dell'Ente e di essi va data al volontario una puntuale informativa. Devono, inoltre, essere definite ed adottate misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario e devono essere analizzate e valutate le possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito della stessa organizzazione. I volontari dovranno inderogabilmente ricevere tutte le informazioni di cui al	CESARE ARANGIO	6 ore

	presente modulo prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza.		
4° Modulo: il patrimonio artistico e culturale del territorio di Sutera	<p>Informazioni generali sul patrimonio artistico e culturale del territorio di Sutera</p> <p>- beni culturali e marketing;</p> <p>- analisi territoriale del patrimonio artistico</p> <p>- i pellegrini del vallone</p> <p>- la miniera di zolfo</p> <p>-la via francigena</p>	Mario Tona	6 ore
5° Modulo: Elementi di conoscenza della legislazione regionale in materia di beni culturali	<p>Nell'ultimo dopoguerra sono state altresì emanate numerose legislazioni in materia di beni culturali ed ambientali. Tra queste vanno ricordate:</p> <p>– la Legge 29 gennaio 1975, n. 5 che ha istituito il «Ministero per i beni culturali e ambientali», oggi riorganizzato e rinominato «Ministero per i beni e le attività culturali» dal recente Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173;</p> <p>– la Legge c.d. “Galasso” 8 agosto 1985, n. 431, oggi abrogata, che tutelava per legge estesi ambiti territoriali richiedendo, per la prima volta, una disciplina del territorio da attuarsi attraverso l'adozione di Piani territoriali paesistici regionali;</p> <p>– il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2000 n. 283, Regolamento in cui viene stabilita l'assoluta inalienabilità di alcune categorie di beni, quali i monumenti nazionali, i beni archeologici, i beni di interesse storico che rappresentano l'identità della nazione, in quanto rappresentativi di istituzioni pubbliche, collettive ovvero ecclesiastiche.</p> <p>- Codice dei Beni culturali e del paesaggio emanato col Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42</p>	Mario Tona	6 ore
6° Modulo: Valorizzazione sistema museale	definizione sistema museale; cos'è un sistema museale italiano; conoscere il sistema museale per valorizzarne il potenziale; le spinte alla realizzazione dei sistemi museali; la struttura dei sistemi museali; i fattori che favoriscono e quelli che ostacolano il funzionamento dei sistemi museali	Mario Tona	6 ore
7° Modulo: Marketing turistico	il marketing e la sua funzione; il marketing turistico; marketing strategico ed operativo; strategie e ricerche di marketing; la domanda di mercato; la domanda turistica; l'offerta di mercato; l'offerta turistica	Mario Tona	6 ore
8° Modulo: Organizzazione e gestione di eventi finalizzati alla promozione turistica della città	il marketing territoriale; le componenti fondamentali; la promozione turistica; strumenti per incentivare la localizzazione delle imprese sul territorio; le strategie per aumentare l'attrattività del territorio;	Mario Tona	6 ore
9° Modulo: Mappa delle principali figure occupazionali del settore Patrimonio Artistico e culturale	Si analizzeranno gli sbocchi professionali delle principali figure professionali collegate al settore secondo la classificazione delle aree occupazionali ISFOL: accompagnatore turistico; animatore turistico; bibliotecario; addetto all'accoglienza; archeologo; architetto dei beni culturali; archivista dei beni culturali; art advisor; bibliotecario; direttore di organizzazioni culturali; esperto di marketing culturale; fundraiser dei beni culturali; guida turistica; operatore museale;	Mario Tona	6 ore

	programmatore turistico; promoter turistico		
10° Modulo: “L’importanza del lavoro di rete sul territorio di appartenenza della SAP con il mondo del terzo settore e le Istituzioni”	L’incontro ha lo scopo di permettere ai volontari di saper utilizzare degli strumenti di programmazione al fine di realizzare delle attività specifiche nel territorio. I temi specifici sono: <ul style="list-style-type: none"> • analisi del territorio a cui è rivolto il progetto; • analisi al target a cui è rivolto il progetto; • realizzare attività di socializzazione sul territorio: finalità e obiettivi, strutturazione di attività e tempi, strumenti di verifica dell’efficacia del progetto; • l’integrazione nel territorio: vincolo essenziale per esistenza positiva ed appagante del cittadino; • il contatto diretto con chi opera nel territorio (Associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali) (artigianato e commercio) fungerà da stimolo di riflessione e permetterà ai volontari di conoscere le modalità del lavoro di rete. 	Mario Tona	6 ore
11. Modulo: <u>“ Bilancio di competenze”.</u>	Nell’ambito dell’offerta formativa specifica per i volontari in servizio civile sarà strutturato, nell’ultimo mese di servizio, un incontro sul bilancio delle competenze e sulle opportunità legate al loro futuro professionale. Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> • bilancio delle competenze acquisite; • costruzione curriculum vitae; • esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi. • mappa delle opportunità. 	Mario Tona	6 ore
12. Modulo: <u>“Valutazione conclusiva”</u>	Lo scopo dell’incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l’esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale, col supporto guidato del formatore.	Mario Tona	6 ore

10) Durata:

72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall’avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall’avvio del progetto.

Il Modulo 3 “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile” verrà erogato entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto.

DOVE PRESENTARE DOMANDA:

CONFCOOPERATIVE SICILIA SEDE TERRITORIALE DI CALTANISSETTA VIA SARDEGNA, 17 - 93100 CALTANISSETTA

CONTATTI:

RESPONSABILE TERRITORIALE STEFANO SPAMPINATO 348/4611040